

alla imposta di consumo che, secondo gli elementi forniti dalla Prefettura stessa, presenta una larga disponibilità.-

Il Direttore Generale osserva a tale proposito che il rilascio di delegazioni sopra la imposta di consumo è già stato accolto dall'Istituto a garanzia della quota parte (facente carico al Comune di Imola) del mutuo di complessive lire 1.765.009,73, concesso con contratto 7 ottobre 1929 ai Comuni del Santerno.-

Sembrerebbe pertanto che, anche per concludere una partita da tanto tempo in corso, si potrebbe aderire alla richiesta della Prefettura di Bologna, a condizione naturalmente che le imposte di consumo vengano riscosse con tutte le modalità e condizioni stabilite dal vigente T.U. della Finanza locale.-

Quanto sopra sottopone comunque al Comitato e al Consiglio per le deliberazioni di loro competenza trattandosi di modificare la garanzia a suo tempo pattuita contrattualmente.-

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio con avviso favorevole la suddetta proposta.-

o o o

c) MUTUO IPOTECARIO PER LA TRASFORMAZIONE DI UN FONDO DI PROPRIETA' DEL COMM. MARIO FERRI IN ALBANO LAZIALE -

Il Direttore Generale riferisce che il comm. Mario Ferri, coagente generale dell'Istituto in Roma è proprietario di un fondo in Comune di Albano Laziale in località Cecchina e desidera effettuare su detto fondo opere di costruzione e di trasformazione in modo da migliorarlo e di incrementare la produzione.-

Per provvedersi dei mezzi necessari a raggiungere lo scopo che richiede una spesa notevole, il comm. Ferri si è rivolto all'Istituto perchè gli conceda un mutuo da garantirsi ipotecariamente e sul fondo suddetto e su altre proprietà del richiedente site in Roma e precisamente: un fabbricato in via Gela (S. Giovanni) e due appartamenti in via Savoia n.80.-

Il mutuo dovrebbe essere concesso per somme pari alla metà del valore degli immobili, da determinarsi, con regolare perizia, .